

## Insieme per il cambiamento

La gravità della crisi della città, delle sue famiglie e delle sue imprese, impone a tutti di farsi carico di un impegno civile che superi gli steccati delle tradizionali appartenenze politiche e partitiche.

Per tale ragione i candidati sindaco Andrea Romizi, Urbano Barelli, Dramane Diego Wagué ritengono di dover unire le proprie forze e il proprio consenso elettorale per sostenere al ballottaggio il candidato sindaco Andrea Romizi e per dare vita, in caso di vittoria al ballottaggio, ad una Giunta comunale di impronta civica che chiami al governo della città le migliori energie ed intelligenze possibili.

Una Giunta civica per un governo collegiale della città che lavori per il rilancio del prestigio e dell'orgoglio di Perugia quale capoluogo anche di una regione più vasta, e per un Comune aperto e amico dei cittadini.

I predetti candidati sindaco si impegnano a dare attuazione prioritaria, anche se non esclusiva, ai seguenti punti programmatici sulla cui attuazione vigilerà anche il Consiglio Grande con apposite riunioni annuali:

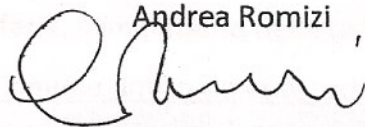
- Un Comune amico dei cittadini: trasparenza, partecipazione e semplificazione amministrativa; revisione della macchina comunale per avere riduzione di spese e conseguente riduzione della pressione fiscale e tariffaria, eliminazione della tassa di soggiorno;
- Un Comune amico delle associazioni e dei comitati: valorizzazione delle associazioni e dei comitati presenti sul territorio quali presidi di comunità e interlocutori privilegiati dell'amministrazione, anche per il sostegno all'arredo urbano, alla cura del verde e alle iniziative socio-culturali;
- Un Comune amico della cultura: settimana della cultura e della lettura; un Comune che promuove, incoraggia e seleziona le iniziative migliori dei soggetti della società civile: enti (non profit), associazioni, privati; un Comune non autoreferenziale e dirigista, ma che lavora insieme con la città e con le sue istituzioni culturali;
- Un Comune amico delle istituzioni culturali: stretto rapporto e rafforzamento del ruolo delle istituzioni culturali, in particolare delle due università, anche realizzando uno studentato diffuso nel centro storico, rinunciando alla costruzione dello studentato davanti a San Bevignate;
- Un Comune amico della sicurezza: rafforzamento delle politiche sociali di prevenzione dell'insicurezza, del disagio sociale e giovanile e del decoro urbano; censimento delle abitazioni sfitte; potenziamento dell'illuminazione pubblica e della sorveglianza; vigile di quartiere;
- Un Comune amico del suo centro storico: recupero dei contenitori edilizi esistenti, in particolare del Mercato coperto alla sua funzione originaria integrata con quella culturale e sociale per i giovani e gli studenti; agevolazioni e politiche di incentivo al ritorno in centro storico delle famiglie con bambini; parcheggi riservati per i residenti; migliorare la valorizzazione della città, promuovendo accoglienza, informazione e migliori servizi per il turismo, in particolare per il turismo di qualità.
- Un Comune amico del suo territorio: rigenerazione urbana e recupero edilizio per fermare il consumo del suolo; ripresa del progetto della Nuova Monteluce;
- Un Comune amico dell'occupazione, delle imprese, dell'artigianato e del commercio: istituzione di un apposito ufficio dedicato alle pratiche amministrative necessarie per usufruire dei fondi europei; patto per

rilancio dell'edilizia con opere di manutenzione e di prevenzione del dissesto idrogeologico e incentivando il recupero ed il restauro edilizio; riqualificazione delle aree industriali; valorizzazione e agevolazioni all'economia della conoscenza;

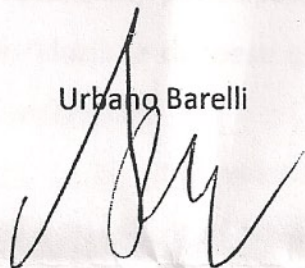
- Un Comune amico delle energie rinnovabili: incentivi al fotovoltaico sui capannoni industriali e sui tetti delle abitazioni in periferia e sugli immobili pubblici;
- Un Comune amico dell'ambiente e della salute: riduzione dell'inquinamento atmosferico e tendenziale opzione per la strategia "rifiuti zero"; rigoroso rispetto della normativa europea in materia di tutela dell'ambiente; istituzione del Parco del Tevere e incremento e maggior cura del verde pubblico;
- Un Comune amico dello sport e del tempo libero: sostegno ed incremento degli impianti sportivi; realizzazione di una piscina olimpionica coperta;
- Un Comune amico della mobilità dolce: incremento dei percorsi pedonali e per persone con disabilità e delle piste ciclabili; rinuncia alla seconda linea del Minimetrò; messa in sicurezza della E45; revisione del Piano urbano della Mobilità.

Perugia, 31 maggio 2014

Andrea Romizi



Urbano Barelli



Dramane Diego Wagué

